

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2014

In data 28 ottobre 2014 si è tenuta la riunione del Consiglio Comunale avente i seguenti Odg.:

1. ratifica della deliberazione G.C. del 25 settembre 2014 "approvazione variazione di bilancio di previsione 2014".

La delibera è di mera approvazione di quanto già deciso dalla Giunta (organo esecutivo del Comune).

La variazione di bilancio comunale è stata approvata dalla maggioranza PD del Consiglio, con l'astensione del gruppo consiliare del M5S, il quale - non avendo partecipato alla precedente consiliatura - non è stato in grado di esprimere alcun giudizio in merito alle scelte amministrative operate dalla precedente Amministrazione Comunale.

2. approvazione bilancio consuntivo azienda pluriservizi Monterotondo anno 2013.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza PD del Consiglio Comunale, nonostante il voto contrario di tutta l'opposizione, salvo un astenuto. Il M5S ha votato contrario alla gestione dell'azienda speciale partecipata dal Comune in quanto il bilancio presentato non è in linea con i principi di trasparenza, economicità ed efficienza dei servizi erogati.

3. approvazione variazione al bilancio di previsione 2014 e bilancio pluriennale 2014/2016.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza, con la contrarietà di tutta l'opposizione. Il M5S ha votato contro in quanto i bilanci previsionali presentati non risultano in linea con le prospettive di sviluppo economico sociale del Comune di Monterotondo.

4. approvazione del bilancio preventivo economico annuale esercizio 2014 azienda pluriservizi Monterotondo - APM.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza PD, nonostante il voto sfavorevole del gruppo consiliare del M5S in quanto il bilancio preventivo non è risultato in linea con le prospettive di principi di trasparenza, economicità ed efficienza dei servizi da erogare.

5. azienda pluriservizi Monterotondo. Approvazione compensi spettanti ai componenti in consiglio di amministrazione.

La delibera è stata approvata dalla maggioranza PD, nonostante l'opposizione di tutta la minoranza, salvo il Consigliere Federici che ha preferito astenersi ([PDF](#)).

Il gruppo consiliare del M5S - pur valutando favorevolmente la riduzione dei compensi che l'Amministrazione voleva operare con tale delibera - si è fermamente opposto alla sua approvazione in quanto in contrasto alle norme vigenti, in coerenza con l'emendamento proposto dal M5S alla precedente delibera consiliare prot. n. 197/2014, poiché risulta contraria alla legge vigente l'attribuzione di qualsiasi forma di compenso e/o indennità di carica agli organi delle Aziende speciali municipalizzate.

Si rammenta che l'art. 6, comma 2 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010 n. 122, è applicabile a tutti gli enti che comunque ricevono contributi, erogazioni, finanziamenti o corrispettivi a qualsiasi titolo erogati a carico delle finanze pubbliche, e dispone che "la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e

gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'importa sul reddito delle persone fisiche". La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per il Lazio, con la deliberazione n. 12 del 3 maggio 2012 ha precisato che la previsione contenuta nello Statuto dell'APM - Azienda speciale, in qualità di ente strumentale del Comune di Monterotondo, di corrispondere ai componenti del Consiglio di Amministrazione - Presidente e Consiglieri - un'indennità deliberata dal Consiglio comunale, non è coerente con la disposizione di legge vigente ed ha invitato l'Amministrazione Comunale e l'APM ad adeguarsi alla nuova disposizione normativa ([PDF](#)).

La pronuncia della deliberazione della Corte dei Conti era stata sollecitata, in modo lungimirante, dallo stesso Sindaco del Comune di Monterotondo con la nota prot. n. 2020 dell'11 aprile 2012, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 8, della legge n. 131/2003, purtroppo però tale parere della Corte (supremo organo contabile dello Stato) è rimasto, inspiegabilmente, disatteso da parte di questa Amministrazione comunale.

L'intento palesato dall'Amministrazione, infatti, è quello di garantire l'erogazione dei compensi al CdA dell'Apm ed in particolare al suo Presidente (Sig. Paolo Bracchi, confermato con nuova nomina) quantificato nell'importo di € 31.391,52, in ragione delle responsabilità e mansioni svolte nell'espletamento dell'incarico conferito, limitando invece solo l'importo dei compensi da erogare agli altri due consiglieri.

Si rende noto ai cittadini che la spesa per il compenso del Consigliere di Amministrazione Apm, Sig.ra Silvia Mei - nominato su proposta del M5S a seguito di attenta selezione basata sulle competenze ed esperienze, nonché integrità morale e giuridica dei candidati - non sarà a loro carico in quanto il Consigliere Mei ha già espresso la volontà di non percepire il compenso deliberato dal Comune nell'importo di € 10.987,06.

Tutti soldi pubblici risparmiati che ci auguriamo possano essere utilizzati per migliorare i servizi erogati ai cittadini dall'Apm.

6. convenzione per la gestione associata servizi sociali distretto RMG1.

La Convenzione è stata approvata con il voto favorevole di tutto il Consiglio, salvo l'astensione del Consigliere Federici. Trattasi della gestione in forma associata da parte dei Comuni di Monterotondo, Fonte Nuova e Mentana dei servizi sociali volti a promuovere la dignità della persona e le reti sociali di appartenenza, favorendone lo sviluppo psicofisico, assicurando standard omogenei nell'erogazione dei servizi sociali a favore di tutti i cittadini, rimuovendo le condizioni di disuguaglianza, discriminazione, bisogno o disagio, e rinforzandone l'inserimento nelle reti sociali e territoriali. ([PDF](#))

7. affidamento in locazione a Poste Italiane s.p.a. dei locali siti in Monterotondo, Via Garibaldi n. 9.

La delibera diretta a monetizzare, per la prima volta, l'utilizzo dei locali comunali da parte delle Poste, siti in zona centro storico del Comune di Monterotondo, è stata approvata dall'intero Consiglio comunale ([PDF](#)).

8. Mozioni ed interrogazioni.

Mozione atto transattivo autofficina O.R.M.A. dei F.lli Pasquali presentata dal consigliere Masin, per

conto del gruppo consiliare del M5S, è stata bocciata dal Consiglio Comunale per un mero profilo formale senza neppure entrare nella trattazione del merito della questione. Su tale questione vi invito caldamente a leggere lo specifico articolo che approfondisce l'argomento (PDF).

Mozione 8 per mille destinato all'edilizia scolastica è stata presentata dal M5S per invitare il Comune a presentare la richiesta di accesso a tali fondi destinati, a decorrere dal corrente anno, anche alla ristrutturazione, miglioramento e messa in sicurezza di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica. Il termine infatti è stato prorogato al 31 ottobre 2014. Il Consiglio ha approvato all'unanimità tale mozione, manifestando di non conoscere i termini della proroga e chiedendo i necessari riferimenti al M5S che gli li ha prontamente forniti.

Mozione manutenzione del sistema deflusso delle acque presentata dal Consigliere Perrone è stata ritirata dopo rassicurazioni in merito da parte del Sindaco.

Interrogazione per l'avvio dei lavori del parcheggio loc. San Rocco presentata dall'opposizione è stata ritirata poiché, nelle more della discussione, i lavori sono stati iniziati.

Interrogazione ritardo nomina CdA Apm ritirata poiché, nelle more, gli atti di nomina sono stati conferiti.

Interrogazione impalcatura Via Arno, Monterotondo non ha avuto un'esauriente risposta dato che le reiterate richieste di interventi modificativi attivati dall'Amministrazione Comunale nei confronti delle Ditte incaricate dei lavori che non hanno consentito, fino ad oggi, di risolvere la problematica di sicurezza emergente.

Interrogazione asilo nido ritirata poiché l'Amministrazione ne conferma l'apertura il prossimo dicembre.

Interrogazione spese telefoni di servizio presentata dall'opposizione ha evidenziato, da un lato, l'inefficiente ed estremamente costoso regime contrattuale adottato dall'Amministrazione per il servizio telefonico e, dall'altro, il potenziale uso improprio da parte di alcuni soggetti cui lo strumento è stato affidato per lo svolgimento di incarichi pubblici. I Consiglieri Rolloni, Terenzi e Cacchioni hanno chiesto di revocare l'incarico all'assessore Foggia. Il Sindaco non ha inteso sfiduciare l'assessore, ma si è impegnato a richiedere agli amministratori coinvolti la ripetizione delle spese sostenute dal Comune per i telefoni di servizio eccedenti il limite contrattuale previsto.